

Ovunque Proteggi, brano di Vinicio Capossela, 2006

<p>Non dormo, ho gli occhi aperti per te. Guardo fuori e guardo intorno. Com'è gonfia la strada di polvere e vento nel viale del ritorno...</p> <p>Quando arrivi, quando verrai per me guarda l'angolo del cielo dov'è scritto il tuo nome, è scritto nel ferro nel cerchio di un anello...</p> <p>E ancora mi innamora e mi fa sospirare così. Adesso e per quando tornerà l'incanto.</p> <p>E se mi trovi stanco, e se mi trovi spento, se il meglio è già venuto e non ho saputo tenerlo dentro me.</p> <p>I vecchi già lo sanno il perché, e anche gli alberghi tristi, che il troppo è per poco e non basta ancora ed è una volta sola.</p> <p>E ancora proteggi la grazia del mio cuore adesso e per quando tornerà l'incanto. L'incanto di te... di te vicino a me. Ho sassi nelle scarpe e polvere sul cuore, freddo nel sole e non bastan le parole.</p>	<p>Mi spiace se ho peccato, mi spiace se ho sbagliato. Se non ci sono stato, se non sono tornato.</p> <p>Ma ancora proteggi la grazia del mio cuore, adesso e per quando tornerà il tempo... Il tempo per partire, il tempo di restare, il tempo di lasciare, il tempo di abbracciare.</p> <p>In ricchezza e in fortuna, in pena e in povertà, nella gioia e nel clamore, nel lutto e nel dolore, nel freddo e nel sole, nel sonno e nell'amore.</p> <p>Ovunque proteggi la grazia del mio cuore. Ovunque proteggi la grazia del tuo cuore.</p> <p>Ovunque proteggi, proteggimi nel male. Ovunque proteggi la grazia del tuo cuore.</p>
---	---